

Capitolato Gran Premio di C......

1) Documenti e informazioni da fornire alla Speed Down Italia:

L'organizzatore dovrà fornire alla SDI, entro i termini indicati, le seguenti informazioni, in modo da permettere le necessarie operazioni di segreteria, di inserimento in calendario e di preparazione per i documenti occorrenti agli IDG.

- Indicazione della data e località di svolgimento della gara, con mappa del percorso e video del tracciato. –ENTRO APRILE 2023
- Nominativo e contatti del Direttore di Gara. ENTRO APRILE 2023
- Apertura della gara a tutti i piloti appartenenti a qualunque Ente di Promozione Sportiva riconosciuto con Obbligo di iscrizione alla SDI.
- Lista iscritti completa, con nome, cognome, ASD di appartenenza e numero di gara di ciascun equipaggio.
- Indicazione della società o gruppo incaricato del cronometraggio.

1)Scelta del tracciato di gara:

Il tracciato dovrà essere costituito da una strada asfaltata in discesa, con manto stradale in buone condizioni, di lunghezza indicativa compresa tra 1 e 3 Km. Si consiglia di scegliere un tracciato con una pendenza media compresa tra il 5 e il 15%. Non è ammessa qualsiasi variazione artificiale al circuito prescelto. Salvo eventi naturali da valutare tra SDI e organizzatori. Nel caso di qualsiasi evento che obblighi a inserire delle variazioni artificiali saranno decise sul percorso di gara dall'organizzatore e Direttore di Gara. Dovranno essere considerati adeguati spazi in partenza e in arrivo per il ricovero dei mezzi in gara e per la manovra dei mezzi di traino. Il parcheggio per gli automezzi dei concorrenti potrà essere previsto in prossimità della partenza o dell'arrivo, ma dovrà essere specificato nel programma della gara e i traini dovranno essere organizzati di conseguenza.

Verifiche tecniche

Le verifiche tecniche dei mezzi, (dimensioni, peso, pressione pneumatici, ecc.) saranno eseguite a discrezione dell'IDG durante la manifestazione. Il peso del veicolo deve rimanere inalterato dal momento della partenza della manche sino all'arrivo della stessa. Il pilota (ed il copilota nelle categorie C5, C6, C7) devono tenersi a disposizione del commissario tecnico in caso di controllo tecnico o pesatura. Durante i controlli tecnici pilota e copilota devono presentare il proprio equipaggiamento. (casco, guanti, protezioni obbligatorie, abbigliamento).

Programma di gara e informazioni da fornire:

- -Orari previsti per lo svolgimento delle manche.
- -Indicazione eventuali del campeggio a disposizione dei piloti e dei servizi offerti.

2) Logistica percorso e spazi accessori:

Dovranno essere previsti adeguati spazi in partenza e arrivo per il ricovero dei mezzi in gara tra lo svolgimento delle varie manche. In tali spazi dovrà essere tassativamente vietata la sosta di automezzi ad esclusione di quelli necessari ai traini e al servizio di gara. Partenza e arrivo dovranno essere dotate di righe trasversali di indicazione sull'asfalto. In partenza dovranno essere tracciate le righe occorrenti per lo start e per l'allineamento distanti metri 1,5. Dovranno essere previsti servizi igienici almeno dove sono posizionati i box. È necessario prevedere adeguati bidoni per immondizia e/o raccolta differenziata dei rifiuti (in partenza, in arrivo, e nei punti dove è previsto l'addensamento di piloti), in modo da garantire il mantenimento del decoro del luogo. Se possibile individuare, delimitare e segnalare una adeguata area per i piloti che intendano campeggiare al sabato sera. Non è necessario che tale area sia dotata di energia elettrica e servizi doccia.



3) Cronometraggio:

Per il cronometraggio vedere il CAPITOLATO CRONOMETRISTI. Dovrà sempre essere allegato al CAPITOLATO GARE SPEED DOWN ITALIA.

4) Svolgimento delle manche:

Tutti i mezzi scendono a cronometro. Il distacco tra un mezzo e il successivo sarà valutato (in coordinazione con IDG e DG) in funzione della difficoltà e lunghezza del tracciato, anche in funzione di particolari esigenze di sicurezza. Il distacco tra categorie successive potrà essere aumentato solo se strettamente necessario, come pure il distacco dopo concorrenti che si rivelassero eccessivamente lenti da intralciare il concorrente successivo. Tali valutazioni saranno effettuate dal DG in collaborazione con IDG analizzando i tempi effettuati dopo lo svolgimento della manche di prova. Gli orari previsti per la partenza delle varie manche saranno affissi sulla bacheca di partenza, e non potranno in alcun caso essere anticipati rispetto a quelli stabiliti. Resta possibile ritardare le partenze della manche in caso di inconvenienti, raccomandando sempre la massima celerità nello svolgimento delle fasi accessorie (traino, ritorno dei mezzi in postazione, ripristino della sicurezza del tracciato). Tutte le fasi della gara (partenze dei mezzi, sospensioni di manche, intervento dei mezzi di soccorso, inizio della fase di recupero mezzi) saranno gestite SOLO dal DG che stazionerà in prossimità della partenza in maniera da garantire un intervento tempestivo. Esso dovrà essere dotato di contatto radio diretto con tutte le postazioni dei commissari e dei mezzi di soccorso. Il DG, o un suo delegato, si occuperà di gestire direttamente le partenze dei mezzi, intervenendo tempestivamente in caso di incidenti lungo il percorso. Tale ruolo potrà essere assegnato a personale SDI solo se preventivamente concordato.

5) Recupero dei mezzi di gara:

Dovranno essere predisposti mezzi di traino (trattori, camioncini, furgoni, fuoristrada, quad), in numero adeguato ad effettuare il recupero di tutti i mezzi di gara in un'unica risalita. In assenza di particolari impedimenti è normalmente possibile effettuare il traino di 10 mezzi di gara con un unico mezzo di traino (2 file da 5 mezzi ciascuna). Dovrà essere previsto adeguato numero di mezzi dotati di piano di carico o rimorchio aperto per il recupero dei mezzi non trainabili. I mezzi dovranno stazionare dopo l'arrivo del percorso di gara, a adeguata distanza da esso, e parcheggiati in modo da lasciare tra ciascuno di essi e il successivo adeguato spazio per il parcheggio di tutti i mezzi di gara che si prevede di agganciare (in caso di spazio limitato essi possono essere parcheggiati a lisca di pesce, o comunque con il cavo di traino non in tiro). I mezzi di traino dovranno essere numerati e dovranno parcheggiare sempre in ordine. Un responsabile dei traini dovrà coordinare l'aggancio e il recupero dei mezzi nella maniera più rapida e ordinata possibile, eventualmente coordinato da aiutanti. Ogni mezzo di gara in arrivo dovrà essere immediatamente agganciato al mezzo di traino corrispondente, a partire dal più lontano dall'arrivo e via via a risalire. Nelle varie manche ogni concorrente, salvo ripetizioni di manche, si dovrà agganciare sempre allo stesso mezzo di traino. Tale ordine sarà gestito dal coordinatore dei traini e potrà essere predeterminato dall'organizzatore o ottimizzato durante l'esecuzione del primo traino di gara. Un mezzo di risalita dovrà essere riconoscibile e dedicato al traino dei mezzi che dovranno eventualmente effettuare la ripetizione della manche. In caso di presenza di equipaggi che devono effettuare la ripetizione sarà effettuato il solo traino di questi mezzi alla fine della manche. In seguito, i mezzi che hanno effettuato la ripetizione si agganceranno al mezzo di traino assegnato e potrà avere luogo il traino di tutti i concorrenti. Essendo possibile la ripetizione di mezzi non trainabili, è necessario prevedere anche un mezzo che sia dotato di pianale di carico o rimorchio aperto. Una volta giunti nell'area di partenza i mezzi di traino dovranno avanzare ulteriormente in modo da lasciare spazio sufficiente a tutti i traini che seguono. Avrà quindi luogo lo sgancio dei mezzi che dovranno obbligatoriamente sostare a lato della strada, secondo le segnalazioni e le indicazioni degli addetti al riordino di partenza, fino al completo rientro dei mezzi di traino in arrivo.

Si raccomanda la presenza di adeguato personale per eseguire il riordino di partenza nella maniera più celere possibile.



6) Sicurezza del tracciato:

Il tracciato dovrà essere messo in sicurezza in tutti i punti di presumibile incidente mediante apposite barriere di adeguata resistenza (ove non siano presenti già sul tracciato o siano insufficienti) e sistemi di ammortizzamento dell'urto (balle di paglia, gonfiabili, materassi, ecc.) adeguati alla velocità di percorrenza del tratto di strada da proteggere. Le dotazioni di sicurezza saranno stabilite e specificate nel documento denominato "piano di sicurezza". Tale documento dovrà anche riportare indicate le postazioni previste per i commissari di percorso. Dovrà essere prevista una adeguata quantità di materiale di scorta per la riparazione delle protezioni a seguito di incidenti che ne dovessero compromettere l'integrità (tavole spezzate, balle danneggiate, ecc.) Dovrà essere previsto un mezzo di trasporto che nella eventualità necessiti, per spostare tempestivamente tali materiali nel luogo in cui si rendessero necessari. È necessario segregare il tratto di strada interessato dalla gara, comprensivo di spazio di riordino di partenza e di arrivo, e tutti gli accessi laterali al percorso in modo da impedire assolutamente l'accesso di mezzi estranei allo stesso durante lo svolgimento delle manche. La presenza di commissari lungo il percorso è obbligatoria. Tale personale avrà esclusivo compito di sorveglianza e non potrà ricoprire altre mansioni che richiedano di assentarsi, anche temporaneamente, dalla sorveglianza degli accessi.

Tutti i commissari di percorso saranno dotati di casacca ad alta visibilità, di bandiera di colore arancione, di fischietto e di radio in diretto contatto con la direzione di gara. Le comunicazioni radio dovranno avvenire esclusivamente con la postazione del DG. Tutte le postazioni dovranno essere numerate (progressivamente dalla partenza all'arrivo) mediante cartello di formato minimo A4, posizionato in modo da essere facilmente leggibile dai piloti in gara. Il coordinamento dei commissari sarà effettuato dal DG o da un suo incaricato che dovrà comunque trovarsi in prossimità di esso in modo da intervenire tempestivamente sulle partenze dei vari concorrenti. Dovrà essere previsto un mezzo a disposizione del direttore di gara in modo da permettere rapide verifiche del tracciato. Il DG deve effettuare un passaggio (rientrando successivamente in partenza) immediatamente prima della partenza di gara. Tale passaggio di fatto ufficializza la chiusura e la messa in sicurezza della strada e dà inizio alla gara.

7) Verifiche tecniche:

Dovrà essere predisposta una adeguata zona per le verifiche tecniche in prossimità dei box gara. Si raccomanda che tale zona non sia di intralcio per il passaggio dei mezzi di traino.

8) Soccorso medico:

Dovranno essere posizionate sul percorso n° 2 ambulanze. Le ambulanze dovranno essere parcheggiate in modo da non arrecare pericolo alla sicurezza del tracciato. L'intervento dell'ambulanza dovrà comunque essere gestito in modo da non percorrere alcun tratto di percorso di gara contromano.

9) Premiazione:

Dovrà essere prevista una cerimonia di premiazione per tutte le categorie in gara. Dovranno essere premiati i primi 3 classificati di ogni categoria. I premi sono a discrezione dell'organizzatore che potrà avvalersi di coppe, medaglie o premi artigianali o enogastronomici, che eventualmente rispecchino le tradizioni del luogo. Essi dovranno comunque riportare la data e il luogo della gara, la categoria e la posizione in classifica. È consigliabile prevedere dei riconoscimenti per tutti i piloti minorenni iscritti alla gara. È facoltà dell'organizzatore riconoscere altri premi, sia di natura sportiva che altro. Eventuali premiazioni per altre validità di gara (es. trofei locali) potranno essere effettuate dopo la premiazione ufficiale SDI. L'inizio della cerimonia di premiazione dovrà avvenire entro 1 ora dal termine dell'ultima manche di gara.

Coordinamento con SDI:

Le gare di Campionato Speed Down Italia e la finale TIC dovranno garantire il miglior svolgimento possibile e la maggiore uniformità tra le gare nelle diverse località. A tale scopo, con necessario anticipo rispetto alla data della gara, saranno organizzate una o più riunioni telematiche tra i rappresentanti SDI e gli organizzatori della gara, in modo da chiarire tutti i dubbi circa il presente capitolato e fornire indicazioni aggiornate che nel frattempo si siano rese necessarie in base



all'esperienza acquisita. Durante tale riunione saranno anche definiti i vari responsabili dei settori chiave della logistica di gara (direttore di gara, responsabile riordino di partenza, responsabile riordino di arrivo, responsabile traini, coordinamento commissari ecc...)se non già incaricati. In accordo, e su richiesta dell'organizzatore, alcuni di questi ruoli potranno essere ricoperti anche da personale SDI.

Sanzioni previste per l'anno sportivo 2023:

Le ASA organizzatrici di competizioni nell'ambito del Campionato Speed Down Italia e finale TIC saranno soggette al pagamento di una sanzione amministrativa in caso di mancato rispetto di quanto sopra enunciato in materia di:

- 1. DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI
- 2. LOGISTICA PERCORSI E SPAZI ACCESSORI
- 3. CRONOMETRAGGIO
- 4. SVOLGIMENTO DELLE MANCHE
- 5. RECUPERO MEZZI DI GARA
- 6. SICUREZZA DEL TRACCIATO
- 7. VERIFICHE TECNICHE
- 8. SOCCORSO MEDICO
- 9. PREMIAZIONI

Ad ogni singola infrazione dei 9 punti di cui sopra sarà applicabile una sanzione pecuniaria di € 50,00#. La commisurazione delle sanzioni è dunque stabilita da un minimo di € 50,00# ad un massimo di € 450,00#. Le eventuali sanzioni saranno devolute e divise a fine anno sportivo tra le ASA che hanno organizzato senza commettere infrazioni

Tutti i piloti che partecipano alle competizioni valevoli per il Campionato Speed Down Italia, Finale TIC saranno soggetti a sanzione sportiva pari a 1 punto decurtato dalla classifica di gara non rispettando le indicazioni declarate nel seguente capitolato:

- 1. MEZZO DI GARA IN ORDINE E NUMERI DI GARA BEN POSIZIONATI E PULITI
- 2. ABBIGLIAMENTO IN ORDINE E PULITO
- 3. APPELLO NOMINALE PARTECIPANTI CON SANZIONI A SEGUIRE.
- 4. RITARDO DI 5 MINUTI AL BRIFING PREGARA
- 5. NON PRESENTE AL BRIFING PREGARA
- 6. RITARDO ALLA PARTENZA DI MANCHE
- 7. RITARDO NEL RIORDINO E PARTENZA NEI RECUPERI
- 8. COMPORTAMENTO VOLGARE O ANTISPORTIVO
- 9. NON PRESENZA ALLE PREMIAZIONI ESSENDO PILOTA DA PODIO (chiaramente senza validi motivi)

Ad ogni singola infrazione dei 9 punti di cui sopra sarà applicabile una sanzione sportiva di punti 1. La commisurazione delle sanzioni è dunque stabilita da un minimo di punti 1 ad un massimo di punti 9.

<u>Le sanzioni qui declarate per gli organizzatori e piloti non escludo le sanzioni già eventualmente</u> previste nel Regolamento Sportivo.

FIRMA ORGANIZZATORE

FIRMA SPEED DOWN ITALIA

Il Consiglio Direttivo